|  |  |
| --- | --- |
| nuovo_logo | Segreteria Provinciale - BeneventoFederazione Lavoratori della Conoscenza CGILSindacato della **S**cuola, dell’**U**niversità, dell’**A**lta formazione e della **R**icerca |
| Benevento, via L. Bianchi, 10 tel. 0824 29226 fax 0824 302216<http://www.flcbenevento.it>benevento@flcgil.it  | image001 |

Benevento 12 dicembre 2016

**Al Direttore**

**del Conservatorio di Musica “N. Sala”**

***Maestro Giuseppe Ilario***

**Al Presidente**

**del Conservatorio di Musica “N. Sala”**

***dott.ssa Caterina Meglio***

**e p.c. a tutto il personale**

**del Conservatorio di Musica “N. Sala”**

**alle RSU e alle OO.SS provinciali di Comparto**

Prot. 1714/16

L O R O S E D I

**Oggetto: Rinnovo richiesta avvio contrattazione d’Istituto presso il Conservatorio “N. Sala”.**

Certo che le SS.LL. non avranno considerato il mio silenzio come piena accoglienza e sottomissione a quanto contenuto nella sarcastica nota di risposta fattami pervenire, sono qui a chiedere, con maggiore determinazione, l’avvio della contrattazione d’Istituto, richiesta differita nel tempo solo per gli impegni che la CGIL ha assunto a favore del NO al referendum Costituzionale.

Sono contentissimo dell’immenso impegno che i vertici di codesta splendida Istituzione hanno profuso per la realizzazione di tante attività elencate con dovizia di particolari dalle SS.LL. nella nota.

Purtroppo, il compito di un’organizzazione sindacale, almeno della nostra organizzazione sindacale, pur plaudendo per le tante iniziative messe in essere, è quello della mera verifica affinché queste attività si siano svolte del rispetto contrattuale, sia nazionale che d’Istituto. Ringrazio per le Loro segnalazioni, perché dalla loro puntuale elencazione scaturisce la richiesta che sia data “*l’informazione successiva relativamente alle unità di personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto con indicazione degli obbiettivi raggiunti*”, da fornire “*in appositi incontri da concordare tra le parti*”. (art. 6 co 6 CCNL 2002-2005).

Quello che invece era la richiesta contenuta nella nota del 16 ottobre scorso che, forse perché discorsiva, non è stata ben esplicitata alle SS.LL. viene di seguito precisata col richiamo alle norme della Contrattazione collettiva vigente (CCNL 2002-2005 e 2006-2009):

CCNL 2002-2005 art. 6 co. 2

*a) proposte di organizzazione della didattica, della ricerca, della produzione artistica e di determinazione degli organici;*

*b) criteri generali per l'utilizzazione del personale docente nelle attività relative alla didattica, alla ricerca e alla produzione artistica,…;*

*f) attività e progetti relativi alla didattica, alla ricerca, alla produzione artistica e relativi compensi accessori comunque finanziati e/o retribuiti nell’ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l’istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale;*

*g) criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo d’istituto….*

*h) criteri generali per le politiche dell'orario e dell'organizzazione del lavoro del personale tecnico e amministrativo;*

*i) criteri generali per l'adattamento delle tipologie dell'orario del personale tecnico e ammnistrativo alle esigenze delle singole istituzioni di alta cultura;*

*j) criteri generali per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento del personale tecnico e amministrativo;*

*l) criteri generali di individuazione e modalità utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione accademica con altri enti e istituzioni.*

*m) linee di indirizzo per la realizzazione dei piani di aggiornamento e formazione del personale tecnico e amministrativo e criteri generali per la scelta del personale da impegnare in tali piani;*

(le lettere non citate dell’art. 6 co. 2 non sono meno importanti…)

L’applicazione pedissequa degli articoli del contratto richiamato discorsivamente era:

“*sia determinato il progetto didattico e di produzione artistica per il Conservatorio di Musica di Benevento, e che sia quantificato il fondo d’Istituto condizioni entrambe necessarie per l’apertura del tavolo di contrattazione da cui far scaturire il Contratto Integrativo d’Istituto per l’anno accademico 2016-2017.*

*È solo con questa tempestiva azione programmatoria che si può effettuare un utilizzo armonico di tutto il personale del Conservatorio docenti e personale tecnico-amministrativo*

*Sarà importante impegnare le risorse disponibili su obiettivi comuni per realizzare la migliore azione didattica a favore degli studenti con un accorto uso delle risorse per contenere i costi d’iscrizione per tutti, soprattutto per le fasce più deboli.*

*Ugualmente importante sarà determinare i necessari momenti di produzione artistica, completamento e verifica dell’azione didattica realizzata, necessario raccordo col territorio per la diffusione della cultura musicale e di orientamento attrattivo per nuovi iscritti*.”

Chiaramente, oggi non sarà possibile più confrontarci con uguale facilità ed efficacia su un’azione programmatoria, ad esempio, relativa agli orari di lavoro del personale docente e tecnico amministrativo, perché l’azione sindacale è stata svilita da decisioni unilaterali già assunte da parte della Dirigenza dell’Istituzione o, al massimo, definita col singolo lavoratore, escludendo l’azione dei corpi intermedi, RSU e Organizzazioni Sindacali, prevista dai Contratti Collettivi e che, penso, serva per condividere e realizzare il progetto definito dagli Organi dell’Istituzione.

Inoltre, volermi informare che lo Stato (il Tesoro) paga regolarmente gli stipendi al personale non faceva certo parte della mia richiesta. La mia richiesta era orientata a conoscere (allora in vista della chiusura dell’anno accademico 2015-2016, oggi a maggior ragione con l’anno accademico chiuso) i compensi che il Conservatorio ha riconosciuto e pagato al personale docente e a quello tecnico ed amministrativo secondo i criteri stabiliti nel Contratto d’Istituto 2015-2016 e verificati con l’impegno e il lavoro svolto da ciascun dipendente del Conservatorio.

Sono fiducioso in un immediato riscontro che, contenga la convocazione concordata per una pronta apertura del tavolo di contrattazione, utile non solo per i lavoratori, ma per l’intera Istituzione sannita.

So bene che le recenti azioni governative sono state tutte tese ad indebolire la rappresentanza dei lavoratori per esigere meno diritti e meno tutele, ma la CGIL, che quest’anno compie 110 anni, non si arrende e in questo anniversario ha consegnato al Parlamento di 1 milione e 150 mila firme sulla Carta dei Diritti universali a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare per un nuovo Statuto, una nuova legge che ritorni a far avere diritti e tutele per tutte le persone che lavorano, indipendentemente da rapporto di lavoro e contratto.

Attendendo con fiducia, porgo cordiali saluti.

**FLC CGIL Benevento**

**(V. Delli Veneri)**